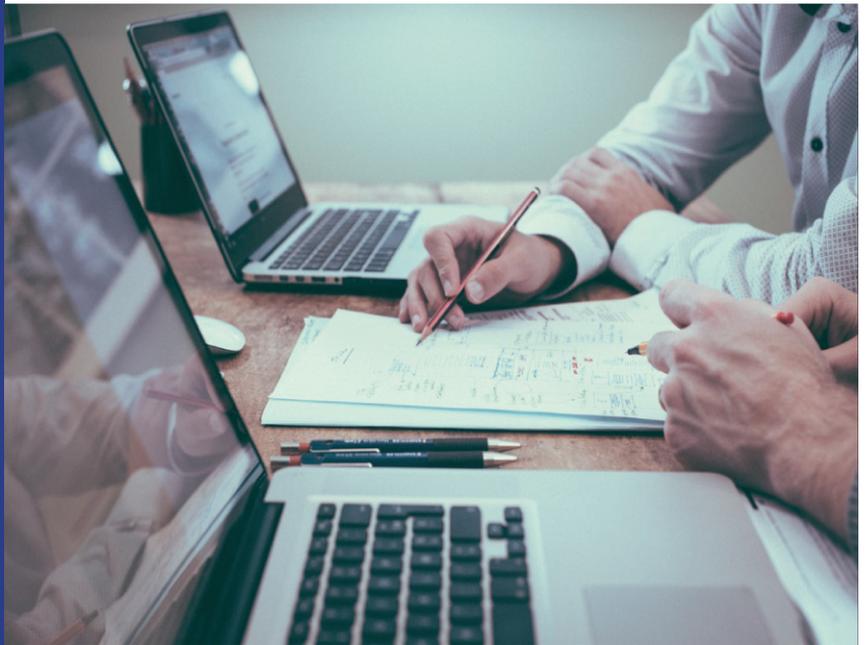




RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2024

Comune di Scandicci (FI)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "-Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione dei dati corrisponde allo schema approvato con Decreto Interministeriale del 26/04/2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	51.015	50.556	50.085	49.659	49.880

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Fallani Sandro	Sindaco	Partito Democratico
Giorgi Andrea	Vice Sindaco	Partito Democratico
Ndiaye Diye	Assessora	Partito Democratico
Franceschi Andrea	Assessore	Partito Democratico
Lombardini Barbara	Assessora	Sandro Fallani Sindaco
Sereni Claudia	Assessora	Partito Democratico
Kashi Zadeh Yuna	Assessore	Partito Democratico
Palomba Ivana	Assessora	Scandicci a Sinistra
Anichini Andrea	Assessore dimissionario dal 04/08/2021	Partito Democratico
Lazzeri Loretta	Presidente del Consiglio Comunale	Partito Democratico
Vari Alessio	Vice Presidente del Consiglio Comunale	Sandro Fallani Sindaco
Pacini Giacomo	Consigliere	Partito Democratico
Brunetti Elda	Consigliera	Partito Democratico
Pacinotti Stefano	Consigliere	Italia Viva RenewEurope
Porfido Alberico	Consigliere	Italia Viva RenewEurope
Capano Ilaria	Consigliera	Italia Viva RenewEurope
Vignoli Tiziana	Consigliera	Partito Democratico
Francioli Tommaso	Consigliere	Partito Democratico
Morandi Claudia	Consigliera	Italia Viva RenewEurope
Bonechi Daniela	Consigliera	Partito Democratico
D'Andrea Laura	Consigliera	Partito Democratico
Forlucci Cecilia	Consigliera	Partito Democratico

Pecorini Ilaria	Consigliera	Sandro Fallani Sindaco
Giulivo Dario	Consigliere	Partito Democratico
Babazzi Alessio	Consigliere	Partito Democratico
Batistini Leonardo	Consigliere	Lega Salvini Premier
Baldini Luigi	Consigliere	Lega Salvini Premier
Meriggi Enrico	Consigliere	Gruppo Misto
Braccini Christian	Consigliere	Gruppo Misto
Salvadori Alessandro	Consigliere	Lega Salvini Premier
Carti Luca	Consigliere	Gruppo Misto
Tallarico Bruno Francesco	Consigliere	Gruppo Misto
Tani Marcella	Consigliere	Movimento 5 Stelle
Murgia Alessandra	Consigliera dimissionaria dal 18/06/2019	Sandro Fallani Sindaco
Merlotti Fausto	Consigliere dimissionario dal 16/11/2020	Partito Democratico
Bencini Valerio	Consigliere dimissionario dal 20/12/2023	Gruppo Misto

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente al 31/12/2023 è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Patrizia Landi
Numero dirigenti	N. 6
Numero posizioni organizzative	N. 16
Numero totale personale dipendente	N. 306
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Settore 1 - Servizi alla Persona
Servizio	UO 1.1 Servizi per l'Educazione l'Istruzione e la Formazione permanente
Servizio	UO 1.2 Servizi Culturali e di promozione sociale
Settore:	Settore 2 - Servizi Amministrativi
Servizio	UO 2.1 Appalti e Contratti
Servizio	UO 2.2 Patrimonio Immobiliare, Espropri
Servizio	UO 2.3 Politiche abitative
Settore	Settore 3 - Risorse
Servizio	UO 3.1 Servizi Finanziari
Servizio	UO 3.2 Risorse Umane e Organizzazione
Servizio	UO 3.3 Entrate e Fiscalità locale
Settore	Settore 4 - Governo del Territorio

Servizio	UO 4.1 Edilizia privata
Servizio	UO 4.2 Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Servizio	UO 4.3 SUAP
Settore	Settore 5 - Servizi Tecnici e Lavori Pubblici
Servizio	UO 5.1 Opere Pubbliche e Manutenzioni - Servizi Tecnici
Servizio	UO 5.2 Servizi Amministrativi
Servizio	UO 5.3 Ambiente e Verde
Settore	Settore 6 - Sicurezza e Sviluppo Economico
Servizio	UO 6.1 Polizia Municipale
Servizio	UO 6.2 Sviluppo Economico
Settore	UO di Staff
Servizio	UOA Avvocatura Comunale
Servizio	UO Segreteria Generale, Servizi al cittadino e Ufficio del Sindaco
Servizio	UO Programmazione, Controllo e Servizi Informatici

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
<p>Settore 1 Servizi alla Persona – UO 1.1 Servizi per l’educazione, l’istruzione e la formazione permanente</p>	<p>L'emergenza pandemica da Covid 19, iniziata nel febbraio 2020 e proseguita fino a maggio 2023, ha impattato in modo molto pesante sulla cittadinanza provocando nuovi ed urgenti bisogni e causando nuove forme di povertà, economica, educativa, ecc. Inoltre ha inciso in modo massiccio sui servizi gestiti dal Settore 1, sia in forma diretta (i nidi ed i cei comunali, ecc) che indiretta (refezione scolastica, ecc).</p> <p>Il settore è stato anche oggetto nel 2020 e nel 2023 di una revisione delle funzioni e dell'organigramma con riorganizzazione delle funzioni, nuove attribuzioni, e passaggio da tre a due posizioni organizzative, oltre al mutamento delle figure apicali di responsabilità.</p> <p>Nel tempo è emersa l'esigenza della cittadinanza di usufruire di servizi educativi a tempo lungo</p> <p>Sono stati trasferiti dalla Regione risorse finalizzate a contributi per il sostegno della prima infanzia: nidi gratis e nidi di qualità, con specifiche e nuove procedure.</p> <p>Nel periodo 2019-2024 sono venuti a scadenza numerosi e strategici appalti di servizi: refezione, trasporto scolastico, nidi, cosa che ha dato luogo ad una riconfigurazione delle prestazioni contrattuali, in linea con le attuali esigenze dell'Amministrazione e con la normativa sopravvenuta.</p> <p>Sul piano ordinamentale la normativa di semplificazione sugli appalti pubblici e l'entrata in vigore nel 2023 del nuovo Codice degli appalti (D.leg.vo 36/2023) ha fornito nuove opportunità ma nel contempo ha comportato la necessità di mettere in atto e strutturare nuove modalità nella ricerca degli operatori economici nonché e diverse responsabilità in capo all'Amministrazione.</p>	<p>- nel periodo pandemico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nuove modalità di gestione dei nidi e dei cei) ed indiretta (nuove modalità di erogazione della refezione scolastica) • riorganizzazione dei rapporti di lavoro del personale • acquisti di arredi e attrezzature per gli istituti scolastici con risorse specificatamente destinate dallo Stato <p>- costruzione progressiva e condivisa della cosiddetta “Comunità educante”, alleanza che ruota intorno ai bambini e ai ragazzi e che comprende l'insieme dei soggetti che, nel territorio, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dei minori: la scuola pubblica, le famiglie, i ragazzi, le organizzazioni del terzo settore, il privato sociale, le istituzioni, ecc. A fine 2023 sono state approvate le Linee guida per la costituzione della Comunità educante; sono state avviate e sono in corso di realizzazione azioni di miglioramento del clima organizzativo nei servizi educativi comunali</p> <p>- progressiva costituzione dei Poli infanzia di cui al Decreto legislativo 65/2017</p> <p>- consolidamento ed implementazione delle esperienze di educazione non formale, attraverso la realizzazione del progetto dei Centri Estivi di qualità, con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e degli Enti del terzo settore.</p> <p>- rimodulazione dell'offerta dei servizi educativi progressivamente eliminando i 2 spazio gioco a gestione indiretta, prevedendo 1 nido a tempo lungo e aumentando la ricezione dei bambini nel restante nido a tempo lungo; affidamento dei servizi in appalto con procedura di evidenza pubblica</p> <p>- gestione delle misure regionali di sostegno della prima infanzia: nidi gratis e nidi di qualità. Consolidamento delle azioni relative alla gestione del fondo 0-6</p> <p>- procedure di appalto per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e nidi e gestione dell'esecuzione contrattuale, in conformità alla normativa sugli appalti pubblici nel frattempo sopravvenuta e con una previsione dei</p>

		<p>servizi adeguata alle esigenze emerse nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento in appalto del nuovo servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia statali e nella scuola primaria -convenzione con associazioni di volontariato per il servizio di accompagnamento e vigilanza dei bambini che fruiscono del trasporto scolastico - consolidamento del sistema di recupero crediti, riorganizzato e reso più efficace - stabilizzazione dell'organizzazione dell'Unità operativa anche tramite il rafforzamento del coordinamento pedagogico con 2 figure di coordinatrici e la costituzione di un ufficio interno a supporto del coordinamento - consolidamento delle attività della Libera Università e dei corsi di italiano per stranieri
<p>Settore 1 Servizi alla Persona – UO 1.2 Servizi culturali e di promozione sociale</p>	<p>L'emergenza pandemica da Covid 190, iniziata nel febbraio 2020 e proseguita fino a maggio 2023, ha impattato in modo molto pesante sulla cittadinanza provocando nuovi ed urgenti bisogni e causando nuove forme di povertà, economica, educativa, ecc. Inoltre ha inciso in modo massiccio sui servizi gestiti dal Settore 1, sia in forma diretta che indiretta (la biblioteca comunale, lo sportello immigrati, ecc).</p> <p>Il settore è stato anche oggetto nel 2020 e nel 2023 di una revisione delle funzioni e dell'organigramma con riorganizzazione delle funzioni, nuove attribuzioni: archivio di deposito, oltre a quello storico, e cooperazione internazionale, e passaggio da tre a due posizioni organizzative, oltre al mutamento delle figure apicali di responsabilità.</p> <p>Nel periodo 2019-2024 sono venuti a scadenza l'appalto per gestione dei servizi bibliotecari e l'appalto dello sportello l'immigrazione. Nella stesura dei relativi capitolati si è tenuto conto dell'esigenza di sistematizzare le prestazioni "accessorie" della biblioteca: i progetti Libernauta e Libro della vita e di introdurre le prestazioni relative ai servizi archivistici. Per quanto riguarda lo Sportello immigrati, nell'appalto sono state incluse le prestazioni di mediazione linguistico-culturale</p> <p>E' intervenuta la chiusura del teatro studio Mila Pieralli, interessato a consistenti lavori di ristrutturazione.</p> <p>Sul piano ordinamentale la normativa di semplificazione sugli appalti pubblici e l'entrata in vigore nel 2023 del nuovo Codice degli appalti (D.leg.vo 36/2023) ha fornito nuove opportunità ma nel contempo ha comportato la necessità di mettere in atto e strutturare nuove modalità nella ricerca degli operatori economici nonché e diverse responsabilità in capo all'Amministrazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - nel periodo pandemico: <ul style="list-style-type: none"> • costituzione, nel periodo fine 2020 – 2022, di rapporti con la Caritas per l'acquisto e la distribuzione dei "pacchi alimentari" impegnando un totale di risorse trasferite dallo Stato pari a circa E. 377.000,00 • riorganizzazione dei servizi a gestione diretta ed indiretta • riorganizzazione dei rapporti di lavoro del personale - consolidamento degli interventi di sostegno economico a favore dei soggetti a rischio di marginalità tramite il Fondo di Solidarietà comunale. - nuovo Patto di collaborazione con Organizzazione di volontariato per la gestione del Fondo di aiuto sociale Essere - affidamento e gestione appalto servizi bibliotecari e archivistici ed appalto dello Sportello per l'immigrazione -implementazione e potenziamento delle attività archivistiche anche in raccordo con gli altri settori comunali - consolidamento delle azioni di promozione della lettura per il pubblico prescolare (Nati per leggere) e scolare (Libernauta) nella rete SDIAF e delle azioni di promozione della lettura a favore di un pubblico adulto e generalizzato (Libro della Vita) - ridefinizione della vocazione e della futura identità del Teatro studio Mila Pieralli, anche utilizzando gli esiti del lavoro del Comitato di indirizzo, appositamente costituito dall'Amministrazione - consolidamento del progetto Aurora di sera in collaborazione con il teatro Aurora e con la Fondazione Toscana spettacolo - potenziamento delle attività culturali consolidate: Open City, Open Winter,

		<p>Capodanno</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione rassegne cinematografiche e di street art - consolidamento delle attività culturali e didattiche in campo musicale per il tramite della Scuola di Musica - messa a sistema dei progetti di Cooperazione internazionale
<p>Settore 2 Servizi amministrativi – UO 2.1 Appalti e contratti;</p>	<p>1. Periodo emergenziale covid (marzo 2020-marzo 2022):</p> <p>1.1 Necessità di continui approvvigionamenti di materiale igienico sanitario e servizi di sanificazione, di difficile reperimento e negoziazione di quantità, prezzi e tempi di consegna;</p> <p>1.2 concessioni di impianti sportivi comunali in gestione: scadenza delle concessioni e criticità dei gestori con chiusure degli impianti e successiva riapertura; difficoltà nel pagamento dei canoni concessori da parte dei gestori a causa del rincaro utenze.</p> <p>2. Da marzo 2022 per tutto il 2022: criticità del mercato a causa degli della guerra in Ucraina con conseguente nuova difficoltà in numerosi approvvigionamenti di per rincaro prezzi non solo per le utenze ma anche per le forniture necessarie al funzionamento degli uffici comunali.</p> <p>3. Criticità nel passaggio dalla fase di sperimentazione alla fase a regime delle attività svolte dall'Ufficio Gare unico per l'acquisto di beni e servizi a causa di problematiche di carattere organizzativo generale e dei continui interventi del legislatore in materia con entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti e relative diverse fasi temporali di applicazione.</p> <p>4. Necessità di effettuare investimenti sugli impianti sportivi comunali per il loro ammodernamento, in mancanza di adeguate risorse finanziarie.</p>	<p>1. Modalità organizzativa di svolgimento della prestazione lavorativa in presenza alternata a smart working con utilizzo della piattaforma videoconferenza jitsi meet e deviazione telefonica;</p> <p>1.1 Si è cercato di fronteggiare con puntualità tutte le richieste di approvvigionamento connesse con il periodo emergenziale;</p> <p>1.2 In applicazione della normativa emanata dal legislatore durante il periodo emergenziale, al fine di sostenere l'attività sportiva sul territorio sono stati abbattuti i canoni concessori ed erogati contributi straordinari.</p> <p>2. Si sono adottate misure di revisione e rinegoziazione degli affidamenti.</p> <p>3. Si sono proposte soluzioni organizzative, attualmente al necessario vaglio della struttura.</p> <p>4. Nell'ambito della riforma della disciplina nazionale nel settore dello Sport, è stata introdotta una previsione nel Regolamento impianti sportivi comunali che amplia la possibilità per i gestori degli impianti sportivi comunali di realizzare interventi di miglioramento degli spessi e ottenere un contributo comunale.</p>
<p>Settore 2 Servizi amministrativi – UO 2.2 Patrimonio Immobiliare, Espropri;</p>	<p>1. La maggiore criticità riscontrata tra il 2019 e il 2024 è stato il cambiamento contestuale del Settore della Dirigenza e del pensionamento di n. 3 colleghi su 5, compreso il Responsabile, con contestuale emergenza Covid.</p>	<p>1. L'ufficio ha comunque assicurato la sua funzionalità e ha adottato durante l'emergenza covid lo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza alternata a smart working con utilizzo della piattaforma videoconferenza jitsi meet e deviazione telefonica;</p> <p>Nel corso del 2023 è stato provveduto al reintegro del personale (2 su 3) e alla sua formazione.</p> <p>E' iniziata una riorganizzaione dell'ufficio in termini di rotazione delle competenze</p>

	<p>2. Ulteriore criticità è stata riscontrata nella segmentazione della gestione dei beni patrimoniali fra i vari settori</p> <p>3 All'ufficio sono state affidate nuove competenze, fra cui la gestione utenze, condomini e supervisione gestione patrimonio ERP (affidato a casa SPA) con relativo aumento del carico di lavoro</p> <p>4, Dall'accorpamento di più competenze collegate (patrimoni, utenze, gestione casa – parte patrimoniale, ri-accorpamento gestione patrimonio sotto unico servizio) sono emerse incongruenze nella gestione e nella riscossione entrate</p> <p>5. Riscontrata necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale</p>	<p>Il servizio è stato ristrutturato, con nuovo personale e una nuova programmazione e riorganizzazione a lungo termine, ancora in atto.</p> <p>2. E' in atto un riaccorpamento e complessiva ricognizione del patrimonio comunale, al fine della sua valorizzazione, dismissione e acquisizione</p> <p>- è iniziata una revisione di tutto il patrimonio dell'ente sia dal punto di vista amministrativo (scadenze comodati/locazioni) sia dal punto di vista tecnico (sopralluoghi negli immobili, reperimento titoli abilitativi, certificazioni, segnalazioni di intervento al settore LLPP) sia sulla titolarità degli immobili, cercando di approntare varie procedure per la regolarizzazione delle proprietà ;</p> <p>3. Con l'assegnazione di nuove mansioni è stato assegnato un nuovo collega, L'accorpamento ha portato ad una migliore gestione del patrimonio, complessiva</p> <p>4. provveduto a reincamerare importanti somme derivanti da gestione scollegata del patrimonio</p> <p>5, Inserimento nei bandi di locazione concessione degli immobili della possibilità di compartecipazione da parte degli affidatari privati/pubblici alla manutenzione degli immobili,</p>
<p>Settore 3 Risorse – UO 3.1 Servizi Finanziari</p>	<p>Nel periodo 2019-2023 le principali criticità hanno riguardato la gestione degli effetti indotti dall'emergenza pandemica da Covid-19 sul bilancio e sulla tenuta dei relativi equilibri. In particolare, si è reso necessario gestire tempestivamente la copiosa normativa emergenziale intervenuta per sostenere gli enti locali e i relativi bilanci, in conseguenza di una significativa contrazione delle entrate comunali che ha fatto seguito alla generalizzata crisi dell'economia di livello locale e mondiale.</p>	<p>Per affrontare le suddette criticità si è intervenuti sulla formazione del personale della UO e sull'organizzazione delle attività, rimodulate opportunamente per assicurare la continuità dei servizi in tempo di emergenza.</p> <p>La UO 3.1 ha gestito, in particolare, gli specifici fondi Covid-19 assegnati a ristoro della perdita di gettito sulle entrate e delle maggiori spese indotte dal Covid-19, con le opportune variazioni di bilancio e la correlata gestione dei vincoli preordinati alla rendicontazione dei fondi al Mef.</p> <p>E' stata altresì coordinata l'attività dei vari uffici in relazione all'utilizzo dei fondi e alla rendicontazione finanziaria annuale e finale.</p> <p>Tra le misure poste in essere per la tenuta degli equilibri di bilancio nel periodo emergenziale si evidenzia anche l'operazione di rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2020.</p>
<p>Settore 3 Risorse – UO 3.2 Risorse Umane e Organizzazione</p>	<p>Nel periodo 2019-2023 le principali criticità hanno riguardato la gestione degli effetti indotti dall'emergenza pandemica da Covid-19 sull'organizzazione degli uffici comunali, in relazione alle restrizioni imposte alla libera circolazione delle persone da specifici</p>	<p>Per affrontare le suddette criticità si è intervenuti sulla formazione del personale della UO e sull'organizzazione delle attività, rimodulate opportunamente per assicurare la continuità dei servizi in tempo di</p>

	<p>provvedimenti a tutela della salute collettiva. In particolare, si è reso necessario intervenire definendo nuove modalità organizzative della prestazione lavorativa, che tutelassero i lavoratori e al tempo stesso potessero garantire la tenuta dei servizi alla comunità.</p>	<p>emergenza. La UO 3.2 si è prontamente attivata per l'adozione di specifica disciplina del lavoro agile e per la conseguente gestione operativa, a supporto del personale dell'ente, sia nella fase emergenziale, sia in quella post emergenziale, secondo le numerose disposizioni susseguitesi al riguardo. Sono state altresì riviste le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, in conformità alle specifiche direttive in materia, curandone l'organizzazione da remoto con strumenti digitali e attivando allo scopo opportuni affidamenti di servizi di supporto.</p>
Settore 3 Risorse – UO 3.3 Entrate e Fiscalità locale	<p>Nel periodo 2019-2023 le principali criticità riscontrate hanno riguardato l'introduzione, con L. 160/2019, della nuova disciplina in materia di IMU e di accertamento esecutivo, oltre all'istituzione del Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dei previgenti prelievi Cosap e Imposta comunale sulla pubblicità. Sono intervenute inoltre rilevanti novità in materia di determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo le prescrizioni Arera relative al Metodo Tariffario Rifiuti – MTR 1 e 2 ex delibere Arera 443/2049 e 363/2021 – e di regolazione della qualità del servizio secondo la delibera Arera 15/2022. Nello stesso periodo è stato altresì necessario affrontare i riflessi dell'emergenza pandemica da Covid-19, sia in termini di riorganizzazione delle attività della UO e dei servizi resi all'utenza, che per la gestione degli specifici fondi assegnati per sostenere le utenze non domestiche Tari.</p>	<p>E' stata favorita la partecipazione del personale a corsi di formazione sulle tematiche oggetto di innovazione normativa. Sono stati quindi predisposti gli opportuni aggiornamenti della disciplina regolamentare – nuovo regolamento IMU con revisione delle fattispecie impositive innovate, nuovo regolamento sul Canone Unico Patrimoniale. Relativamente al Canone Unico sono state inoltre riviste l'organizzazione interna, con accentramento delle competenze sulla UO 3.3, e le modalità di gestione e relazione con il concessionario affidatario e con i vari uffici comunali. Sono stati ampliati i servizi di informazione sul sito internet ed implementata la modulistica messa a disposizione degli utenti favorendo l'interazione da remoto con canali digitali. Sono state gestite, in modo coordinato con Alia Spa, affidatario del servizio di gestione rifiuti e dell'attività di tariffazione, le agevolazioni Tari a valere sui fondi Covid-19 a favore delle utenze non domestiche.</p>
Settore 4 – Governo del Territorio – UO 4.2 Pianificazione territoriale e Urbanistica.	<p>La pandemia ha determinato criticità generalizzate che hanno avuto significative ripercussioni sulle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Permangono situazioni di difficoltà nel coordinamento tra gli uffici competenti, a vario titolo, per gli adempimenti correlati all'attuazione della disciplina contenuta nelle convenzioni urbanistiche, che comporta il coinvolgimento di vari uffici comunali, in particolare per aspetti connessi alla realizzazione, collaudo, cessione e manutenzione di opere di urbanizzazione, costituzione di diritti reali di godimento su determinati beni, pagamento di canoni, di contributi <i>una tantum</i>, di contributi a fronte di spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per opere di manutenzione o altro, gestione di garanzie fideiussorie, ecc. Ciò richiede un costante coordinamento tra gli uffici interessati nonché il monitoraggio degli adempimenti di rispettiva competenza. La dotazione organica in forza presso l'Unità</p>	<p>Sono state adottate modalità di lavoro agile e di stretto coordinamento a distanza di tutto il personale per garantire buoni livelli di efficienza che hanno consentito di evadere, nel rispetto dei termini di legge, le correnti pratiche d'ufficio. Con Atto del Segretario Generale n. 21 del 25.08.2022, è stato istituito il Gruppo di Lavoro Intersettoriale (GLI) incaricato dello svolgimento delle attività tecniche e amministrative funzionali alla formazione degli strumenti di pianificazione attuativa (anche al fine di ottemperare alle vigenti norme anticorruzione) ed alla gestione delle correlate convenzioni urbanistiche. A livello organizzativo si è inoltre optato per un più ampio ricorso all'istituto della conferenza dei servizi con relativo coinvolgimento degli uffici dell'Amministrazione Comunale a vario titolo competenti. Le criticità riscontrate nella gestione trasversale delle attività previste dalle convenzioni</p>

	<p>Operativa Pianificazione Territoriale e Urbanistica non risulta dimensionata per sostenere il carico di lavoro straordinario connesso all'attività di elaborazione degli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica. Tale attività ha cadenza periodica, quantomeno quinquennale, in considerazione del termine previsto dalla legge regionale in materia di governo del territorio (L.R. n° 65/2014) per la programmazione delle trasformazioni degli assetti insediativi e infrastrutturali, e vede la necessità di coinvolgere figure specializzate, ad esempio per l'attività di elaborazione digitale della cartografia o per la redazione di indagini tecniche specifiche (geologia, idraulica, sismica, ecc.).</p>	<p>urbanistiche evidenziano l'opportunità di proseguire le azioni di coordinamento tra gli uffici a vario titolo chiamati a dare attuazione alle specifiche previsioni nelle stesse contenute, soprattutto con riferimento agli adempimenti successivi all'esecuzione degli interventi (collaudi, cessioni patrimoniali, verifiche connesse). Con riferimento alle esigenze emergenti di prestazioni specialistiche per la pianificazione si è provveduto a commissionare tali prestazioni ad professionisti esterni (relative ad aspetti geologici e a studi di ingegneria idraulica).</p>
<p>Settore 4 – Governo del Territorio – UO 4.3 SUAP.</p>	<p>A seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente (D.G.C. 117/2020), il presidio delle competenze del SUAP ha sofferto criticità dovute alla ridotta dotazione di personale e all'assenza di un ufficio dedicato.</p> <p>Inoltre sono state rilevate criticità in ordine alla interoperabilità fra il gestionale SUAP e quello in dotazione al SUE. In relazione a tali difficoltà operative, per garantire comunque la corretta gestione dei procedimenti, è stato fatto iniziale ricorso al gestionale dei flussi documentali (protocolli interni), con aggravio di tempi di lavorazione e maggiori rischi operativi.</p>	<p>Con D.G.C. 23/2021, L'Ente ha provveduto a separare le attività e i compiti attribuiti alla U.O. 4.1 – Edilizia privata e SUAP in due distinte U.O., modificando la struttura organizzativa comunale, in ossequio ai criteri di ottimale efficienza e economicità, e individuando all'interno del Settore 4 Governo del Territorio la nuova U.O. 4.3 – SUAP. La dotazione di personale della U.O. è stata implementata con l'inserimento nel dicembre 2022 di un funzionario amministrativo, sostituito poi nel 2023 a luglio con un istruttore amministrativo.</p> <p>Per superare le criticità di interoperabilità fra i gestionali sono stati attivati dei movimenti in CART di invio e ricezione che consentono di evitare la trasmissione in protocollo tra uffici interni.</p>
<p>Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici – UO 5.3 Ambiente e Verde.</p>	<p>La dotazione organica in forza presso l'Unità Operativa 5.3 "Ambiente e Verde" ha avuto progressive riduzioni d'organico non reintegrate nel corso degli anni e non risulta dimensionata per sostenere il carico di lavoro ordinario a lungo termine e per sostenere le attività "straordinarie". Permane la criticità delle insufficienti risorse economiche per le manutenzioni ordinarie.</p> <p>Le numerose modifiche normative in materia di appalti di lavori pubblici (D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice Contratti) ed ambientali, l'incertezza operativa connessa a indicazioni di applicazione normative non univoche da parte dei vari attori istituzionali (MEF, MIMS, Min.Interno, Anac, Giurisprudenza, ecc..) chiare ed applicabili hanno rallentato e rallentano notevolmente l'espletamento delle procedure di gara e di rendicontazione.</p> <p>Continuo aggiornamento normativo e regolamentare, procedimenti amministrativi, contabilità, privacy, trasparenze, anticorruzione. Inadeguatezza strumentazioni informatiche.</p>	<p>Impatto su lavoro straordinario e ferie. Nei limiti di bilancio, svolgimento di limitati corsi formazione e sostituzioni strumentazioni informatiche.</p>
<p>Settore 6 – Sicurezza e Sviluppo Economico – UO 6.1 – Polizia Municipale.</p>	<p>Gestione pandemia Covid-19 sia durante l'emergenza sia negli effetti che la stessa ha provocato nel contesto sociale negli anni post-pandemici in particolare nelle fasce di età</p>	<p>Durante la pandemia sono state affrontate e risolte le contingenti difficoltà di gestione di varie emergenze, mai prima sperimentate, adattando i servizi in tempi estremamente rapidi all'evolversi della pandemia. L'attività</p>

	<p>più giovani.</p>	<p>della Polizia Municipale necessariamente non si è mai interrotta riuscendo ad effettuare i controlli per il rispetto delle normative governative e regionali che si succedevano al fine di contenere il diffondersi del contagio, garantendo al tempo stesso la sicurezza del personale della Polizia Municipale.</p> <p>Per l'emergenza Covid-19 inoltre, in collaborazione con l'U.O. 6.2 Sviluppo Economico sono state affrontate e risolte le problematiche relative al garantire la continuità di svolgimento della manifestazione Scandicci Fiera che infatti anche durante la pandemia si è potuta sempre svolgere grazie alle soluzioni adottate per renderla compatibile con la normativa anticovid. Tali soluzioni hanno riguardato gli aspetti organizzativi, la sua dislocazione e le modalità dei controlli garantiti dalla Polizia Municipale durante il suo svolgimento.</p> <p>Analogamente a quanto fatto per la manifestazione Fiera di Scandicci anche per garantire lo svolgimento dei mercati su area pubblica grande sforzo è stato fatto insieme all'U.O. 6.2 Sviluppo Economico per limitare al massimo i periodi di inattività degli operatori il commercio su area pubblica.</p> <p>Negli anni successivi alla pandemia sono state riscontrate nelle dinamiche relazionali giovanili, in particolare nelle fasce di età 14-18 anni alcune criticità che vedevano in alcune zone o piazze della città, scelte come luogo di ritrovo di ragazzi della predetta fascia di età, il manifestarsi di un disagio comportamentale verosimilmente correlato e reattivo al loro vissuto durante la pandemia. Nell'ambito di tale criticità sono stati incrementati i controlli da parte della Polizia Municipale nelle zone individuate come di maggior rischio di disagio giovanile potendosi anche avvalere del significativo potenziamento del sistema di video sorveglianza cittadina avvenuto negli ultimi anni.</p>
<p>Settore 6 – Sicurezza e Sviluppo Economico – UO 6.2 – Sviluppo Economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione dal SUAP dell'Ufficio Sviluppo Economico - gestione dei mercati e della Fiera nel periodo COVID 	<ul style="list-style-type: none"> - Alla fine del 2020 si è provveduto a separare definitivamente l'Ufficio sviluppo economico dal SUAP, definendo la suddivisione delle competenze tra i due uffici e separando il gestionale delle pratiche secondo i relativi procedimenti assegnati - Con la diffusione della pandemia da COVID l'ufficio Sviluppo economico ha provveduto a definire una nuova dislocazione sia dei mercati rionali che del mercato settimanale, dislocazione che ha trovato una sua funzionalità e che è stata mantenuta anche successivamente all'emergenza Comune di SCANDICCI (FI): si è provveduto in particolare a separare in tutti i mercati il settore alimentare da quello extralimentare. Anche la fiera a causa della pandemia è stata oggetto di una nuova organizzazione,

		<p>che è poi stata mantenuta perché ritenuta più efficace per lo svolgimento dell'evento: sono stati ampliati gli spazi ed è stato introdotto un conteggio elettronico dei visitatori.</p> <p>Il Fierone, sempre a causa della pandemia, è stato spostato dal centro a via Allende, consentendo un maggiore distanziamento tra i banchi e pertanto una maggiore sicurezza. Tale dislocazione ha riscosso molti consensi sia da parte della cittadinanza che degli operatori e pertanto è stata mantenuta anche nelle successive edizioni, producendo una ricaduta positiva sia sul traffico che sulla fruibilità dell'evento stesso.</p>
<p>UO di Staff – UO Segreteria Generale, Servizi al cittadino e Ufficio del Sindaco</p>	<p>L'unica criticità effettiva che permane come una costante è quella relativa alle difficoltà di accesso del pubblico al piano terrazza e alla mancata realizzazione, a completamento dell'intero progetto di istituzione del Servizio Punto Comune, dell'ascensore che avrebbe dovuto collegare idealmente Piazza Resistenza con la terrazza dove si trova l'ingresso principale del palazzo Comunale al fine di consentire effettivamente al servizio di svolgere le proprie attività.</p> <p>Di fatto ora l'accesso è possibile dalle scale che dalla piazza portano alla terrazza, e si garantisce attraverso un campanello la possibilità di accedere dal retro del palazzo al piano terra e di utilizzare l'ascensore ai cittadini utenti che ne abbiano la necessità.</p> <p>Il mancato presidio al piano terra comunque rende questa modalità di accesso in alcuni casi faticosa e comunque non consente un vero filtro, né un vero controllo degli accessi.</p>	<p>La realizzazione dell'ascensore è stata prevista nel Piano Opere Pubbliche approvato per l'anno 2024.</p> <p>Inoltre l'ottenimento della certificazione di qualità del Servizio Punto Comune, parla chiaro sull'incremento in termini sia qualitativi che quantitativi dei servizi offerti dopo la difficile ripartenza dal periodo della pandemia.</p> <p>Alcuni indicatori di qualità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La misura rilevante degli orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì 8:00/18:30 [10 ore e mezzo di orario continuato], ed il sabato dalle ore 8: alle ore 12:45; 2. L'erogazione dei servizi anagrafici di FrontOffice, carte di identità, certificazioni, etc; 3. La disponibilità di strumentazione tecnologica, il totem per i pagamenti di PagoPA, l'accesso a molti servizi garantito in forma digitale; 4. Il passaggio in ANPR di tutti i dati base demografici [Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale].
<p>UO di Staff - UO Programmazione, Controllo e Servizi Informatici</p>	<p>L'emergenza pandemica da COVID 19, iniziata nel febbraio 2020 e proseguita fino a maggio 2023, ha avuto evidenti e critiche ripercussioni sulla modalità di lavoro del personale e sull'utilizzo di nuova strumentazione tecnica in uso.</p> <p>In pochissimi giorni si è dovuto allestire una soluzione tecnica informatica che consentisse lo svolgimento della prestazione elaborativa "da remoto" per tutti i servizi e i dipendenti dell'Ente.</p> <p>Oltre a questo permangono criticità sulle competenze informatiche possedute dalla gran parte dei dipendenti dovute ad un bassissimo tasso di turn-over che non consente l'immissione in pianta organica di personale giovane e in possesso di competenze informatiche più evolute.</p>	<p>Per sopperire alle criticità si è dotato l'Ente di soluzioni informatiche che consentissero l'accesso ai vari applicativi anche in postazione remota (quindi utilizzo di applicativi di desktop remoto e messa in cloud delle procedure informatiche più utilizzate). Oltre a questo si segnala l'approntamento di postazioni informatiche dotate di strumentazioni per videoconferenza (casse, webcam, microfono) per tutte le postazioni del personale.</p> <p>Inoltre si è prevista la realizzazione di tutorial specifici e lezioni video registrate per consentire la fruizione di attività formative a più dipendenti possibili.</p> <p>Si segnala inoltre la costante crescita di servizi on-line messi a disposizione dell'utenza oltre alla sempre maggiore implementazione di digitalizzazione di pratiche e procedimenti amministrativi.</p>

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 8	1 su 8

L'unico parametro positivo è quello riguardante l'effettiva capacità di riscossione dell'Ente: esso è influenzato dai residui attivi di importo rilevante conservati in bilancio, pari ad €39.626.060,38, corrispondenti al credito del Comune derivante dall'applicazione di penali convenzionali nei confronti dei soggetti attuatori del PEEP di Badia a Settimo ed altri Piani.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

TIPO	Numero e data	OGGETTO
Delibera di Consiglio	n. 107 del 28/11/2019	Regolamento del Consiglio Comunale – Disciplina esame delle interrogazioni a risposta orale. Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 129 del 19/12/2019	Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 19 del 30/01/2020	Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali - Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 62 del 16/07/2020	Approvazione del "Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R.T. n. 2/2019.
Delibera di Consiglio	n. 63 del 16/07/2020	Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)
Delibera di Consiglio	n. 74 del 30/07/2020	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione.
Delibera di Consiglio	n. 75 del 30/07/2020	Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare. Modifica.
Delibera di Consiglio	n. 78 del 30/07/2020	Regolamento Comunale Impianti sportivi comunali: Stadio Turri – Area Vingone – Circolo Tennis Scandicci – Autorizzazione nuova scadenza convenzioni – art. 12 – 13.
Delibera di Consiglio	n. 89 del 29/09/2020	Regolamento Comunale per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 5 del 28/01/2021	Regolamento dei controlli interni
Delibera di Consiglio	n. 6 del 28/01/2021	Regolamento in materia di diritto di Accesso documentale e di Accesso civico “speciale” o generalizzato. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 14 del 17/02/2021	Regolamento per l'attribuzione della cittadinanza onoraria del Comune di Scandicci. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 29 del 11/03/2021	Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 31 del 11/03/2021	Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Modifiche. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 34 del 11/03/2021	Regolamento Polizia Mortuaria: art. 30 Inumazioni, art. 35 Esumazioni ordinarie, art. 38 Estumulazioni. Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 80 del 29/06/2021	Modifiche al Piano/Regolamento per la disciplina delle attività commerciali sulle aree pubbliche

Delibera di Consiglio	n. 130 del 30/11/2021	Regolamento che disciplina funzioni e nomina del Garante dell'Informazione della Partecipazione. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 12 del 07/04/2022	Regolamento per l'applicazione degli strumenti deflativi del contenzioso tributario. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 13 del 07/04/2022	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 14 del 07/04/2022	Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI). Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 25 del 26/05/2022	Piano Comunale/Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali su area pubblica. Approvazione nuova stesura.
Delibera di Consiglio	n. 38 del 22/06/2022	Regolamento per l'uso da parte di terzi di beni immobili nella disponibilità del Comune di Scandicci. Modifica all'art. 11
Delibera di Consiglio	n. 62 del 29/11/2022	Regolamento del Consiglio Comunale. Modifica parziale [art. 12]. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 63 del 29/11/2022	Regolamento Comunale per le attività di Street Art. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 86 del 20/12/2022	Regolamento per le spese di rappresentanza. Approvazione
Delibera di Consiglio	n. 26 del 30/03/2023	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione Modifiche.
Delibera di Consiglio	n. 27 del 30/03/2023	Regolamento per l'applicazione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione modifiche
Delibera di Consiglio	n. 33 del 27/04/2023	Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione modifiche
Delibera di Consiglio	n. 48 del 13/06/2023	Regolamento per la concessione di aree per l'installazione e l'esercizio di parchi divertimento, piccoli complessi di attrazioni e di singole attrazioni nonché di circhi equestri e trattenimenti vari. Modifiche.
Delibera di Consiglio	n. 49 del 13/06/2023	Piano Comunale/ regolamento per l'esercizio delle attività commerciali su area pubblica. Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 51 del 13/07/2023	Regolamento "Il Sole d'Oro – Premio Donna città di Scandicci". Art. 5 Modifiche.
Delibera di Consiglio	n. 71 del 14/09/2023	Regolamento per la concessione di aree per l'installazione e l'esercizio di parchi divertimento, piccoli complessi di attrazioni e di singole attrazioni nonché di circhi equestri e trattenimenti vari. Modifiche.
Delibera di Consiglio	n. 86 del 26/10/2023	Titolo I del Regolamento Edilizio Comunale/ approvazione modifiche in materia di digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti
Delibera di Consiglio	n. 96 del 30/11/2023	Regolamento Unificato TAXI - Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 105 del 21/12/2023	Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria. Approvazione Modifiche
Delibera di Consiglio	n. 107 del 21/12/2023	Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
Delibera di Consiglio	n. 114 del 21/12/2023	Regolamento per la concessione in gestione in uso degli impianti sportivi comunali – Modifica art. 16 – approvazione
Delibera di Consiglio	n. 3 del 01/02/2024	Rettifica alla Delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 30/11/2023

TIPO	Numero e data	OGGETTO
Delibera di Giunta	n. 158 del 24/10/2019	Regolamento di OO.UU.SS Disciplina funzionamento Nucleo di Valutazione. Modifiche.
Delibera di Giunta	n. 168 del 04/11/2019	Installazione Circo (art. 34 – Regolamento Comunale) – Individuazione area e disposizioni
Delibera di Giunta	n. 207 19/12/2019	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Integrazione disciplina accesso all'impiego
Delibera di Giunta	n. 124 del 27/08/2020	Approvazione del Regolamento per la disciplina del Fondo per le funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.
Delibera di Giunta	n. 193 del 11/12/2020	Rimodulazione di tariffe cimiteriali da applicare all'utenza da parte del concessionario – Regolamento Polizia Mortuaria
Delibera di Giunta	n. 32 del 12/03/2021	Art. 15 comma 1 Legge Regionale n. 2/2019 – Approvazione “Regolamento di Utenza alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica”
Delibera di Giunta	n. 123 del 04/08/2021	Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente. Approvazione
Delibera di Giunta	n. 147 del 30/09/2021	“Linee Guida per la concessione dell'utilizzo autorizzato da parte dell'Ente gestore per l'applicazione dell'articolo 14 comma 9 LRT 2/2019” e “Regolamento per l'erogazione del Fondo Sociale ex artt. 31 e 34 LRT 2/2019” approvati dalla Conferenza dei Comuni del LODE Fiorentino in data 22 giugno 2021.
Delibera di Giunta	n. 150 del 04/10/2021	Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa per gli adempimenti derivanti dal Regolamento Europeo. Approvazione.
Delibera di Giunta	n. 2 del 13/01/2022	Attuazione misura specifica PTCPT 2021/2023 – allegato 3; Disciplinare su incarichi extra istituzionali – appendice Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi”. Approvazione
Delibera di Giunta	n. 83 del 01/06/2022	Approvazione importi del pagamento in misura ridotta delle sanzioni amministrative relative agli illeciti previsti dal Piano/Regolamento per l'esercizio delle attività commerciali su area pubblica
Delibera di Giunta	n. 86 del 01/06/2023	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Integrazioni e modifiche
Delibera di Giunta	n. 115 del 28/07/2023	Regolamento Progressioni tra le aree ex articolo 13 del CCNL 16 – 11 – 2022. Approvazione
Delibera di Giunta	n. 119 del 03/08/2023	Approvazione Protocollo d'Intesa per il supporto e la promozione delle candidature alla Lista del patrimonio immateriale UNESCO de “La tradizione e la cultura gastronomiadella bistecca alla fiorentina e della 'bistecca alla fiorentina' come prodotto con riconoscimento di specialità tradizionale garantita (STG) ai sensi del Regolamento (UE) 1151/2012.
Delibera di Giunta	n. 127 del 08/09/2023	Regolamento fondo assistenza e previdenza del personale della Polizia Municipale. Modifiche attinenti alle competenze dirigenziali.
Delibera di Giunta	n. 158 del 14/11/2023	Modifica composizione Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo_Art. 141/bis regolamento di esecuzione al TULPS
Delibera di Giunta	n. 205 del 22/12/2023	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Abrogazione parziale dell'articolo 59, comma 1 lett. B bis)

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	2,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Redditi fino a 10.000,00 euro				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI tributo				
Tasso di copertura	95,52%	86,42%	89,54%	97,15%	96,88%
Costo del servizio procapite	199,77	214,37	239,27	234,52	239,27

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (Artt. 78 e segg.) nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera n. 205 del 22/12/2023, del regolamento sui controlli interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2021, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio, a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2019	2020	2021	2022	2023
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO/PIAO	23/05/2019	17/04/2020	29/04/2021	05/05/2022	13/04/2023
Verifica avanzamento obiettivi	31/08/2019	31/08/2020	31/08/2021	31/08/2022	31/08/2023
Verifica attuazione programmi	09/07/2020	17/06/2021	19/05/2022	17/05/2023	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi;
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2019	2020	2021	2022	2023
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	103,00	117,00	102,00	84,00	94,00
Numero obiettivi strategici	98,00	114,00	98,00	82,00	92,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	392,00	276,00	349,00	328,00	245,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	5,42	6,50	5,36	4,42	4,94
Media indicatori per obiettivo	3,81	2,35	3,42	3,90	2,60

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2019	2020	2021	2022	2023
Ufficio Entrate					
N. indagini di customer satisfaction	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Media giudizi su scala 1-10	7,50	7,50	7,20	8,46	8,10
Ufficio Edilizia					
N. indagini di customer satisfaction	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Media giudizi su scala 1-10	8,50	8,60	8,10	8,58	8,49
SUAP					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Media giudizi su scala 1-10	0,00	9,50	8,93	9,00	8,91
Punto Comune					
N. indagini di customer satisfaction	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00
Media giudizi su scala 1-10	0,00	0,00	8,10	8,90	9,20

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio Mandato	Fine Mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	316	306
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	18	19
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	24	28
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	4	9
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	14	11
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	3.404	3.478
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	56	66
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	399	322
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	75%	79%
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	8.457 h	9.358 h
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	31.270 h	33.827 h
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	3	2

5.1.2 Controllo strategico

Gli indirizzi e obiettivi strategici con i rispettivi obiettivi operativi definiti per ogni missione e programma, ai sensi dell'art. 147 TUEL, sono così riassumibili:

Missione	Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi (Impatto)
Missione 1	Un Comune efficiente e vicino ai cittadini	Missione 1 Programma 10 Risorse Umane	Valorizzare e gestire le risorse umane attraverso la verifica e l'adeguamento continuo della struttura organizzativa ai nuovi compiti, al progresso tecnologico ed alle ridotte risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento alle posizioni dirigen
		Missione 1 Programma 10 Risorse Umane	Valorizzare e gestire le risorse umane attraverso la contrattazione decentrata integrativa orientata al perseguimento degli obiettivi fondamentali di efficientamento dell'attività amministrativa e di valorizzazione del personale
		Missione 1 Programma 1 Organi Istituzionali	Sviluppare e potenziare la comunicazione esterna al fine di promuovere il rapporto tra amministrazione e cittadinanza per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita democratica
		Missione 1 Programma 2 Segreteria Generale	Assicurare la buona gestione dei servizi di segreteria generale, il supporto tecnico agli organi di governo, le attività connesse alla gestione degli atti amministrativi, anche perseguendo l'attuazione del principio "digital first"
		Missione 1 Programma 2 Segreteria Generale	Garantire la legalità, la semplificazione, la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'attività amministrativa
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Attivare forme di centralizzazione degli acquisti utilizzando strumenti telematici e centrali di acquisto
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Supportare tutti gli uffici comunali in merito alla redazione dei contratti e all'acquisto di beni o servizi (U.G.U. - Ufficio Gare Unico)
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Assicurare il controllo e l'esercizio delle funzioni di indirizzo nei confronti degli organismi partecipati, perseguendo la loro razionalizzazione anche attraverso la creazione di holding.
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Sviluppare e completare il processo di riorganizzazione strutturale del Ced con particolare riferimento alla delocalizzazione "in cloud"
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Attuare e ottimizzare il sistema di valutazione ed il ciclo della performance
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Presidiare in ottica strategica le risorse finanziarie attraverso un'attenta programmazione economica
		Missione 1 Programma 3 Gestione economica finanziaria programmazione provveditorato	Implementare la pianificazione strategica e la programmazione, l'efficacia dei controlli interni, la razionalizzazione delle risorse, i servizi di staff e la valorizzazione delle competenze. Attuare e ottimizzare il sistema di valutare ed il ciclo della performance.
		Missione 1 Programma 4 Gestione Entrate	Procurare all'ente le risorse necessarie a perseguire gli obiettivi individuati dell'Amministrazione attraverso la gestione delle entrate tributarie e il costante monitoraggio dell'andamento delle varie fonti di entrata
		Missione 1 Programma 4 Gestione Entrate	Effettuare un'efficiente ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale anche attraverso il rinnovo degli strumenti tecnologici a disposizione
Missione 1 Programma 4 Gestione Entrate	Assumere provvedimenti diretti a promuovere l'attività di semplificazione degli adempimenti fiscali di		

			competenza comunale da parte dei contribuenti
		Missione 1 Programma 5 Gestione dei beni demaniali e Patrimoniali	Valorizzare il Patrimonio comunale
		Missione 1 Programma 6 Ufficio Tecnico	Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio immobiliare del Comune
		Missione 1 Programma 6 Ufficio Tecnico	Partecipazione, per quanto di competenza, a bandi di finanziamento in collaborazione con altri settori coinvolti, incluso bandi PNRR
Missione 10	Scandicci si muove	Missione 10 Programma 5 Viabilità e Infrastrutture stradali	Incrementare infrastrutture per la viabilità e assicurare la manutenzione della segnaletica stradale e l'adeguamento della viabilità
Missione 12	Una comunità solidale e accogliente	Missione 12 Programma 2 Interventi per la disabilità	Razionalizzazione della spesa ed adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela dei minori e della famiglia, attraverso la Società della Salute
		Missione 12 Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Razionalizzazione della spesa e adeguamento degli standard di qualità, appropriatezza e copertura assistenziale dei servizi di tutela della popolazione a rischio di esclusione sociale, attraverso la Società della Salute.
		Missione 12 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	Dare attuazione ad una pluralità di iniziative dirette a far fronte all'esigenza abitativa
		Missione 12 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	Curare le attività relative all'accordo per passaggio di proprietà degli alloggi Erp del Comune di Firenze presenti sul territorio di Scandicci
		Missione 12 Programma 6 Interventi per il diritto alla casa	Predisporre tutti i provvedimenti inerenti il funzionamento della Commissione ERP, della Commissione Mobilità
Missione 14	Sviluppo di opportunità competitive	Missione 14 Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Gestire attività commerciali su aree pubbliche e gestire la Fiera annuale
		Missione 14 Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Gestire attività commerciali su aree pubbliche e gestire la Fiera annuale
Missione 3	Scandicci Safe City: Sicurezza e controllo	Missione 14 Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Gestire attività commerciali su aree pubbliche e gestire la Fiera annuale
		Missione 14 Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Gestire attività commerciali su aree pubbliche e gestire la Fiera annuale
Missione 4	Scandicci comunità educante	Missione 4 Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione	Ulteriore qualificazione delle esperienze di educazione non formale attraverso il progetto dei Centri Estivi di qualità con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e degli Enti del terzo settore
		Missione 4 Programma 1 Istruzione prescolastica	Programmazione e gestione del sistema integrato dei servizi educativi e delle scuole di infanzia comunali, realizzazione di azioni ed interventi finalizzati all'educazione, alla formazione, alla qualità della scolarizzazione dei bambini 0-6.
		Missione 4 Programma 1 Istruzione prescolastica	Realizzazione di azioni di miglioramento del clima organizzativo nei servizi educativi e nei Cei comunali
Missione 5	La Cultura motore di una comunità creativa	Missione 5 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Potenziamento delle attività ordinarie in termini di qualità erogata e percepita (servizi bibliotecari/archivistici e attività di promozione culturale)
		Missione 5 Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ridefinire la vocazione e la futura identità del Teatro Studio Mila Pieralli, prossimamente interessato da lavori di ristrutturazione, anche costituendo un apposito Comitato scientifico
Missione	Scandicci da vivere: una città	Missione 6 Programma 1 Sport e tempo libero	Assicurare e facilitare l'accesso alle attività sportive di tutti i cittadini promuovendo azioni volte alla diffusione

6	per i giovani, lo Sport e il tempo libero		dello sport
		Missione 6 Programma 2 Giovani	Attivare azioni e iniziative indirizzate alle fasce giovanili (ex ginger zone, Biblioteca, Scuola di Musica e Teatro studio)
Missione 7	Scandicci da scoprire e valorizzare	Missione 7 Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Svolgere molteplici attività dirette a rendere possibile la conoscenza del territorio ai fini turistici quali: creazione di una segnaletica trekking, mbt e equitazione con relativa cartografia e cartelli di indicazione
Missione 8	Una città in trasformazione	Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	Urbanistica e assetto del territorio
		Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Missione 9	Scandicci Green: sostenibilità ambientale e biodiversità	Missione 9 Programma 2 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Mantenere, adeguare e incrementare il patrimonio a verde del comune (Parco di Poggio Valicaia e nuovo Parco Urbano ex CNR)
		Missione 9 Programma 2 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	Interventi di monitoraggio ed eventuale bonifica ambientale (bonifica ex Sirac)
		Missione 9 Programma 3 Rifiuti	Coordinare con ATO l'attività di gestione e vigilanza del sistema di raccolta dei rifiuti (incrementare la raccolta differenziata)

5.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposita delibera di Giunta Comunale n° 71 del 26.04.2017

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate dal capo VII del Regolamento dei Controlli Interni approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 28.01.2021

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.507.133,10	35.567.226,01	37.578.502,81	36.787.870,81	37.586.462,87	2,96%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.674.103,31	6.753.325,15	3.907.981,85	2.833.850,22	2.750.923,11	64,32%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	9.104.205,61	7.789.756,32	9.048.573,43	17.067.825,69	10.491.783,73	15,24%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.911.095,43	4.644.845,27	4.786.231,15	6.303.221,99	10.979.470,61	277,16%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.658.951,79	327.874,60	898.985,00	1.903.646,25	0,00	-100,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	2.271.631,68	0,00	575.500,00	1.600.000,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	6.168.048,76	5.862.342,25	6.455.812,44	6.388.456,56	9.262.446,20	50,17%
TOTALE ENTRATE	61.295.169,68	60.945.369,60	63.251.586,68	72.884.871,52	71.071.086,52	15,95%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	41.932.124,20	41.107.632,12	45.400.683,75	45.880.969,37	46.281.244,30	10,37%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	4.070.005,31	3.925.075,91	6.730.097,60	4.875.666,69	9.966.392,79	144,87%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	2.271.631,68	0,00	575.500,00	1.600.000,00	0,00	-100,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.972.607,92	1.453.388,93	1.792.463,90	1.876.124,51	1.942.800,80	-1,51%
TITOLO 5: Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	6.168.048,76	5.862.342,25	6.455.812,44	6.388.456,56	9.262.446,20	50,17%
TOTALE SPESE	56.414.417,87	52.348.439,21	60.954.557,69	60.621.217,13	67.452.884,09	19,57%

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	6.168.048,76	5.862.342,25	6.455.812,44	6.388.456,56	9.262.446,20	50,17%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	6.168.048,76	5.862.342,25	6.455.812,44	6.388.456,56	9.262.446,20	50,17%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	198.673,14	725.370,82	1.005.629,81	989.892,88	768.583,32
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	47.285.442,02	50.110.307,48	50.535.058,09	56.689.546,72	50.829.169,71
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	41.932.124,20	41.107.632,12	45.400.683,75	45.880.969,37	46.281.244,30
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	725.370,82	1.005.629,81	989.892,88	768.583,32	684.269,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.972.607,92	1.453.388,93	1.792.463,90	1.876.124,51	1.942.800,80
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	858.787,55	173.646,36	2.260.997,39	2.040.453,26	1.350.679,82
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.001.090,24	1.076.177,45	1.128.893,31	1.216.755,43	1.375.612,33
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	240.446,57	141.776,73	62.684,18	318.012,64	31.881,84
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	4.473.443,44	8.377.074,52	6.684.853,89	12.092.958,45	5.383.849,10

Equilibrio in conto capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.110.740,45	1.783.796,03	5.163.989,77	4.359.250,25	4.625.931,27
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.781.405,76	13.134.695,19	13.154.261,19	14.454.273,99	16.840.812,92
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.841.678,90	4.972.719,87	6.260.716,15	9.806.868,24	10.979.470,61
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(-)	1.001.090,24	1.076.177,45	1.128.893,31	1.216.755,43	1.375.612,33

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	2.271.631,68	0,00	575.500,00	1.600.000,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	240.446,57	141.776,73	62.684,18	318.012,64	31.881,84
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.070.005,31	3.925.075,91	6.730.097,60	4.875.666,69	9.966.392,79
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.134.695,19	13.154.261,19	14.454.273,99	16.840.812,92	19.065.275,12
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	1.496.849,26	1.877.473,27	1.752.886,39	4.405.170,08	2.070.816,40

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	47.336.005,37	48.044.703,91	49.765.999,26	52.262.035,98	52.690.377,44
Pagamenti	48.008.542,72	44.422.376,53	53.358.548,55	51.248.149,21	58.719.516,84
Differenza	-672.537,35	3.622.327,38	-3.592.549,29	1.013.886,77	-6.029.139,40
Residui attivi	13.959.164,31	12.900.665,69	13.485.587,42	20.622.835,54	18.380.709,08
Residui passivi	8.405.875,15	7.926.062,68	7.596.009,14	9.373.067,92	8.733.367,25
Differenza	5.553.289,16	4.974.603,01	5.889.578,28	11.249.767,62	9.647.341,83
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	6.980.078,90	13.860.066,01	14.159.891,00	15.444.166,87	17.609.396,24
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	13.860.066,01	14.159.891,00	15.444.166,87	17.609.396,24	19.749.544,26
Differenza	-6.879.987,11	-299.824,99	-1.284.275,87	-2.165.229,37	-2.140.148,02
Avanzo applicato alla gestione	7.969.528,00	1.957.442,39	7.424.987,16	6.399.703,51	5.976.611,09
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	7.969.528,00	1.957.442,39	7.424.987,16	6.399.703,51	5.976.611,09
Avanzo (+) o disavanzo (-)	5.970.292,70	10.254.547,79	8.437.740,28	16.498.128,53	7.454.665,50

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	67.785.867,16	71.201.533,63	65.431.591,38	71.674.172,45	73.881.325,69
Altri accantonamenti (1)	1.668.195,23	2.610.321,17	2.345.503,47	2.667.276,77	2.772.788,94
Vincolato	4.884.125,53	8.518.382,79	7.897.175,38	8.834.515,09	7.296.951,78
Destinato	873.767,40	507.723,19	499.595,74	3.206.111,31	1.370.959,57
Avanzo libero	2.736.334,38	3.826.933,72	3.267.540,72	440.195,29	4.220.769,15
Totale	77.948.289,70	86.664.894,50	79.441.406,69	86.822.270,91	89.542.795,13

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31.12	18.058.825,25	23.291.614,24	23.195.286,71	29.465.954,23	26.655.977,17
Totale residui attivi finali	84.582.241,37	88.379.557,37	82.399.950,51	87.953.607,37	95.416.301,51
Totale residui passivi finali	10.832.710,91	10.846.386,11	10.709.663,66	12.987.894,45	12.779.939,29
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	725.370,82	1.005.629,81	989.892,88	768.583,32	684.269,14
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	13.134.695,19	13.154.261,19	14.454.273,99	16.840.812,92	19.065.275,12
Risultato di amministrazione	77.948.289,70	86.664.894,50	79.441.406,69	86.822.270,91	89.542.795,13
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	858.787,55	173.646,36	2.260.997,39	2.040.453,26	1.350.679,82
Spese di investimento	7.110.740,45	1.783.796,03	5.163.989,77	4.359.250,25	4.625.931,27
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.969.528,00	1.957.442,39	7.424.987,16	6.399.703,51	5.976.611,09

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.282.882,62	5.999.582,92	554.278,77	0,00	20.837.161,39	14.837.578,47	7.337.180,57	22.174.759,04
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	235.003,94	156.344,92	7.150,00	1,39	242.152,55	85.807,63	137.983,60	223.791,23
TITOLO 3: Entrate extratributarie	55.819.709,97	1.998.361,46	165.060,24	14.982,93	55.969.787,28	53.971.425,82	2.525.545,21	56.496.971,03
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.472.645,73	337.769,87	0,00	0,85	1.472.644,88	1.134.875,01	543.220,68	1.678.095,69
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.000,00	429.893,92	0,00	0,00	800.000,00	370.106,08	2.271.631,68	2.641.737,76
TITOLO 6: Accensione prestiti	135.388,18	6.826,87	0,00	0,00	135.388,18	128.561,31	1.080.171,41	1.208.732,72
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

tesoriere/cassiere								
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	167.263,55	72.540,53	0,00	0,28	167.263,27	94.722,74	63.431,16	158.153,90
TOTALE ENTRATE	78.912.893,99	9.001.320,49	726.489,01	14.985,45	79.624.397,55	70.623.077,06	13.959.164,31	84.582.241,37

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.155.915,65	8.342.270,65	1.022.313,81	4.028,03	28.174.201,43	19.831.930,78	11.168.532,52	31.000.463,30
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	834.401,98	756.577,61	0,00	5.694,37	828.707,61	72.130,00	557.632,24	629.762,24
TITOLO 3: Entrate extratributarie	53.130.092,82	1.218.884,10	333.389,87	200.744,35	53.262.738,34	52.043.854,24	2.362.168,89	54.406.023,13
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.207.719,08	681.695,67	0,00	454.270,61	2.753.448,47	2.071.752,80	4.207.610,98	6.279.363,78
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.395.367,03	540.349,89	0,00	0,00	3.395.367,03	2.855.017,14	0,00	2.855.017,14
TITOLO 6: Accensione prestiti	128.561,31	0,00	0,00	0,00	128.561,31	128.561,31	0,00	128.561,31
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	101.549,50	69.203,34	0,00	0,00	101.549,50	32.346,16	84.764,45	117.110,61
TOTALE ENTRATE	87.953.607,37	11.608.981,26	1.355.703,68	664.737,36	88.644.573,69	77.035.592,43	18.380.709,08	95.416.301,51

RESIDUI PASSIVI							
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	6.911.523,42	4.810.347,16	241.370,81	6.670.152,61	1.859.805,45	5.922.033,49	7.781.838,94
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.998.841,66	1.773.444,58	166.229,80	1.832.611,86	59.167,28	669.151,34	728.318,62
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.080.171,41	1.080.171,41
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.252.893,93	744.814,63	216,27	1.252.677,66	507.863,03	734.518,91	1.242.381,94
TOTALE SPESE	10.163.259,01	7.328.606,37	407.816,88	9.755.442,13	2.426.835,76	8.405.875,15	10.832.710,91

RESIDUI PASSIVI							
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	9.977.640,08	6.546.294,21	313.982,98	9.663.657,10	3.117.362,89	5.978.206,84	9.095.569,73
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.712.421,66	1.075.533,61	231.343,02	1.481.078,64	405.545,03	1.802.674,59	2.208.219,62
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.297.832,71	767.991,10	6.177,49	1.291.655,22	523.664,12	952.485,82	1.476.149,94
TOTALE SPESE	12.987.894,45	8.389.818,92	551.503,49	12.436.390,96	4.046.572,04	8.733.367,25	12.779.939,29

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.808.720,74	1.515.524,85	2.721.810,29	2.785.874,90	11.168.532,52
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	38.580,00	33.550,00	0,00	0,00	557.632,24
TITOLO 3: Entrate extratributarie	42.541.708,22	798.493,73	951.874,36	7.751.777,93	2.362.168,89
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	561.505,06	269.197,64	936.087,08	304.963,02	4.207.610,98
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	918.651,94	0,00	336.365,20	1.600.000,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	128.561,31	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11.037,38	0,00	1.950,82	19.357,96	84.764,45
TOTALE ENTRATE	57.008.764,65	2.616.766,22	4.948.087,75	12.461.973,81	18.380.709,08

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Spese correnti	1.990.352,48	426.447,13	359.212,93	341.350,35	5.978.206,84
TITOLO 2: Spese in conto capitale	55.192,72	225,03	130.583,74	219.543,54	1.802.674,59
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	369.587,49	5.877,44	52.677,68	95.521,51	952.485,82
TOTALE DELLE SPESE	2.415.132,69	432.549,60	542.474,35	656.415,40	8.733.367,25

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	21,62	24,03	23,14	32,64	28,14

8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	20.854.202,15	19.400.813,22	18.183.849,32	17.907.724,81	15.964.924,01
Popolazione residente	51.015	50.556	50.085	49.659	49.880
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	408,79	383,75	363,06	360,61	320,07

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	1,77	1,69	1,46	1,26	1,11

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati, nè li ha avuti nel periodo del mandato in esame.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	215.466.291,88
Immobilizzazioni immateriali	113.908,81
Immobilizzazioni materiali	190.852.047,23
Immobilizzazioni finanziarie	24.500.335,84
C) ATTIVO CIRCOLANTE	34.873.141,46
Rimanenze	0,00
Crediti	14.172.578,45
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	20.700.563,01
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	250.339.433,34

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	169.059.851,43
Fondo di dotazione	-5.193.463,77
Riserve	172.298.013,28
Risultato economico dell'esercizio	1.955.301,92

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.667.121,23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	31.686.913,06
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	47.925.547,62
Ratei passivi	619.600,00
Risconti passivi	47.305.947,62
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	250.339.433,34

Stato Patrimoniale ultimo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	209.829.912,92
Immobilizzazioni immateriali	36.984,65
Immobilizzazioni materiali	181.010.621,41
Immobilizzazioni finanziarie	28.782.306,86
C) ATTIVO CIRCOLANTE	48.193.802,99
Rimanenze	2.850,00
Crediti	18.679.958,68
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	29.510.994,31
D) RATEI E RISCOINTI	23.713,08
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	23.713,08
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	258.047.428,99

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	169.655.460,90
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	164.466.307,01
Risultato economico dell'esercizio	848.808,25
Risultati economici di esercizi precedenti	4.340.345,64
Risorse negative per beni indisponibili	0,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2.772.788,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	28.744.863,30
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	56.874.315,85
Ratei passivi	655.700,00
Risconti passivi	56.218.615,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	258.047.428,99

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico al 31/12/2023	Importo
A) Componenti positivi della gestione	53.035.755,59
B) Componenti negativi della gestione di cui:	52.441.671,94
Quote di ammortamento d'esercizio	4.655.640,65
C) Proventi e oneri finanziari:	778.503,95
Proventi finanziari	1.339.895,71
Oneri finanziari	561.391,76
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	143.037,06
Proventi straordinari	5.266.260,04
Oneri straordinari	5.123.222,98
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.515.624,66
Imposte	666.816,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	848.808,25

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio al 31/12/2023	Importo
Sentenze esecutive	17.395,18
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	17.395,18

Dati relativi alle esecuzioni forzate al 31/12/2023	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61	10.293.386,61
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	9.664.882,96	9.381.104,89	9.296.187,21	9.702.234,83	9.433.183,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,95%	29,99%	28,32%	28,43%	26,97%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	246,14	243,82	242,76	262,70	250,28

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	163,00	163,00	162,00	165,00	169,00

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
Rapporti di lavoro art. 90 Tuel	134.656,20	150.786,42	150.330,49	154.805,09	145.328,15	0,00
Contratti di formazione	39.981,50	0,00	578,60	93.916,20	152.756,29	0,00

Relazione di Fine Mandato 2024

lavoro						
Contratti a tempo determinato	134.835,73	138.842,37	200.157,30	40.678,80	0,00	0,00
Contratti di somministrazione	0,00	0,00	40.051,32	150.805,79	160.477,40	0,00
Totale	309.473,43	289.628,79	391.117,71	440.205,88	458.561,84	469.720,65

11.6 Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale	SI
Le direttive assunzionali sono state rispettate da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	1.743.595,00	1.809.100,00	1.857.419,00	1.883.068,00	2.041.914,87

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Delibera n.2/2019 VSGC della Sezione regionale di controllo per la Toscana: Referto relativo al "Funzionamento dei controlli interni negli Enti Locali - Esercizio 2016 [art.148 TUEL]"	Pervenuta al quarto referto annuale sui controlli interni nelle provincie e nei comuni con oltre 15mila abitanti, la Sezione deve ancora una volta constatare, purtroppo, come il comparto oggetto di indagine sia ben lontano dall'esibire una compiuta operatività e conformità all'assetto normativo della materia. Diversi enti presentano ancora lacune nella disciplina regolamentare, come si verifica per uno degli enti di maggior rilievo e di più consistente strutturazione organizzativa, la Città Metropolitana di Firenze, la quale a conclusione dell'esercizio 2016 non aveva ancora provveduto a regolamentare il controllo sulla "qualità dei servizi erogati, direttamente o mediante organismi gestionali esterni", il quale forse più di altri intercetta i bisogni dell'utenza ed è in grado di fornire l'immagine di una Amministrazione al servizio del cittadino verificando la soddisfazione dell'utenza esterna e interna. Analoghe considerazioni valgono per ciò che concerne lo svolgimento dei controlli interni da parte degli enti. Troppo numerose risultano tuttora le carenze, dalle più gravi fino a quelle che con ridotto sforzo potrebbero essere rimosse. E numerosi sono gli enti che non effettuano (o effettuano in modo inadeguato) una o più tipologie di controllo. Su di un piano più generale, si ha l'impressione di una scarsa efficacia dei controlli, pur quando e dove svolti in maniera quantitativamente e qualitativamente sufficiente, sulla realtà amministrativa e gestionale; come accade, ad esempio, per il controllo successivo sulla regolarità amministrativa, che, a giudicare dal basso numero di irregolarità rilevate in rapporto al numero di atti esaminati, pare offrire il quadro di amministrazioni 'modello', sebbene la giurisprudenza di questa Corte e quella degli altri plessi giurisdizionali (Tar, Cons.Stato, AGO) mostri, anche laddove come in Toscana la situazione non presenta marcate patologie di altre aree del Paese, una situazione significativamente diversa. In buona sostanza, e fatte salve le eccezioni che in quanto tali confermano la regola, all'atto pratico l'unica tipologia di controllo interno che, allo stato, evidenzia uno svolgimento più incisivo e un "impatto" concreto sull'amministrazione sembra essere quello sugli equilibri di bilancio, forse perché si interseca con procedure di bilancio e di spesa che già di per sé, in disparte le peculiari finalità del "controllo", sono funzionalizzate alla conservazione di quel bene pubblico che, segnatamente nel mutato quadro delle convergenze finanziarie di derivazione comunitaria, è l'equilibrio di bilancio. Rebus sic stantibus, appare quindi necessario un rilevante sforzo di implementazione da parte di pressoché tutti gli enti per innalzare il tasso di regolarità e rispetto dei requisiti di legge del comparto nonché l'operatività e incisività dei controlli.
Deliberazione CdC n.65/2023/PRSE rendiconti 2017, 2018 e 2019	La Sez.Reg.Toscana di Controllo della Corte dei Conti rileva il calcolo non corretto della quota vincolata dei risultati di amministrazione 2017, 2018 e 2019; la CdC rileva inoltre criticità nella definizione e nella gestione della cassa vincolata.
Deliberazione CdC n.191/2023/PRSE Delibera alle misure consequenziali rendiconti 2017, 2018 e 2019	Presa d'atto da parte della Corte dei Conti delle misure adottate dal Comune per la rimozione delle irregolarità comunicate dalla CdC stessa con la precedente deliberazione n.65/2023/PRSE.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spesa per l'ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	2.807.696,23	2.504.192,56	303.503,67

Nel periodo del mandato l'accensione di nuovi mutui è stata caratterizzata, per scelta, dall'assunzione del limite delle rate in ammortamento dei mutui e prestiti già presenti: i nuovi mutui assunti non potevano essere superiori alla rata in conto capitale in ammortamento nell'anno; ciò ha determinato il contenimento della spesa per l'ammortamento e la costante riduzione del debito per finanziamenti dell'Ente.

L'Ente ha adottato una continuativa attenzione al contenimento della spesa che tuttavia, con esclusione dei suddetti costi per l'ammortamento di mutui e prestiti, non si è tradotta in una riduzione de valore nominale della stessa a causa dell'incremento del costo della vita e del tasso inflattivo.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 136 del 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

La revisione straordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 136 del 28.09.2017 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente:

n° 117 del 17.12.2020;

n° 129 del 30.11.2021;

n° 91 del 20.12.2022;

n° 112 del 21.12.2023;

A tal fine i vari piani di razionalizzazione hanno previsto la progressiva dismissione delle partecipazioni in Società di capitali.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esterneizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	009		10.498.543,00	51,00	4.118.256,00	43.068,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	009		10.635.040,00	51,00	4.477.408,00	257.204,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esterneizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		309.089.794,00	1,23	166.742.960,00	-80.567,00
Società per azioni	013		32.513.169,00	4,00	11.080.359,00	667.835,00
Società per azioni	013		4.954.438,00	9,07	211.027.344,00	10.734.693,00
Società per azioni	013		293.424,00	1,00	404.781,00	2.231,00
Società per azioni	013		17.617.920,00	0,56	4.795.587,00	648.753,00
Società per azioni	013		281.374.803,00	0,06	294.957.477,00	39.317.282,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005			377.767.153,00	3,94	367.577.677,00	20.649.537,00
Società per azioni	013			27.024.566,00	4,00	11.069.108,00	584.535,00
Società per azioni	013			23.583.965,00	0,56	7.975.807,00	2.542.884,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
Fidi Toscana S.p.A.	Cessione intero pacchetto di quote	Cessione quote a Regione Toscana nell'ambito di dismissione deliberata dal Consiglio Comunale con atto 63/2016	Conclusa trasferimento azioni a Regione Toscana in data 9/09/2020 tramite girata su titolo azionario previa assistenza del Notaio Serena Meucci di Firenze
Isola dei Renai S.p.A.	Liquidazione del valore della partecipazione	Recesso dalla società deliberato dal Consiglio Comunale atto n. 143/2010	Conclusa tramite pagamento valore azioni da parte di Isola dei Renai S.p.A. a seguito di esito deserto gara per vendita delle azioni. Conclusa in data 21/07/2020 a seguito verbale assemblea di accertamento maturazione diritto alla liquidazione delle quote
Publiacqua S.p.A.	Conferimento azioni Publiacqua S.p.A. in società costituenda Acqua Toscana S.p.A.	Deliberazione Consiglio Comunale n. 70/2021	Conclusa in data 14/06/2021 con rogito atto costitutivo Acqua Toscana S.p.A.
Acqua Toscana S.p.A.	Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A. e Acqua Toscana S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A.	Deliberazione Consiglio Comunale n. 58/2022	Conclusa in data 26/01/2023 con rogito atto di fusione per incorporazione
Consiag S.p.A.	Fusione per incorporazione di Consiag S.p.A. e Acqua Toscana S.p.A. in Alia Servizi Ambientali S.p.A.	Deliberazione Consiglio Comunale n. 58/2022	Conclusa in data 26/01/2023 con rogito atto di fusione per incorporazione

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Scandicci (FI) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, 26 marzo 2024.

Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, _____

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome

nome, cognome

nome, cognome

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	6
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	7
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	15
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	16
3	Attività normativa	16
4	Attività tributaria	19
4.1	Politica tributaria locale.	19
4.1.1	IMU	19
4.1.2	Addizionale IRPEF	19
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	19
5	Attività amministrativa	20
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	20
5.1.1	Controllo di gestione	22
5.1.2	Controllo strategico	23
5.1.3	Valutazione delle performance	26
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	26
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	27
6	Situazione economico-finanziaria	27
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	27
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	28
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	29
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	30
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	30
7	Gestione residui	30
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	32
7.2	Rapporto tra competenza e residui	33
8	Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio	33
9	Indebitamento	33
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	33
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	33
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	34
9.4	Rilevazione flussi	34
10	Stato Patrimoniale	34
10.1	Stato Patrimoniale in sintesi	34
10.2	Conto economico in sintesi	36
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	36
11	Spesa per il personale	37
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	37
11.2	Spesa del personale pro-capite	37
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	37
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	37
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	37
11.6	Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate	38
11.7	Fondo risorse decentrate	38
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	38
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	39
12	Rilievi della Corte dei conti	39

13	Rilievi dell'organo di revisione	40
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED	
	ORGANISMI CONTROLLATI	41
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	41
15	Organismi controllati	41
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	42
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	42
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	43
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	43
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	45